

Oggetto: Avviso di ricevimento di una denuncia multipla riguardante il progetto di legge organica sull'amnistia per la normalizzazione della situazione istituzionale, politica e sociale in Catalogna, presentato al Parlamento spagnolo (Congresso) il 13 novembre 2023.

Riferimento: CPLT(2023)02642

La Commissione ha ricevuto un gran numero di denunce che sollevano preoccupazioni relative al progetto di legge organica sull'amnistia per la normalizzazione della situazione istituzionale, politica e sociale in Catalogna, presentato al Parlamento spagnolo (Congresso) il 13 novembre 2023.

La Commissione ha protocollato queste denunce nel registro centrale delle denunce con il numero di riferimento CPLT(2023)02642.

Per quanto riguarda gli sviluppi nazionali menzionati nelle denunce, in particolare il processo legislativo relativo alla proposta di una legge organica di amnistia per la normalizzazione istituzionale, politica e sociale in Catalogna e la creazione di speciali commissioni parlamentari per indagare su possibili casi di "lawfare" (uso del diritto come arma strategica), la Commissione, in qualità di custode dei trattati, li sta attualmente analizzando in contatto con le autorità spagnole. La Commissione effettuerà tale analisi con estrema attenzione, indipendenza e obiettività per determinare la conformità al diritto dell'UE, compresi i valori fondamentali sanciti dal trattato. La Commissione continuerà a occuparsi della questione e a seguire gli sviluppi, anche nel contesto della preparazione della relazione sullo Stato di diritto 2024.

Dato il numero significativo di denunce ricevute al riguardo, la Commissione pubblica il presente avviso di ricevimento [sulla pagina dedicata del sito web Europa. Questa pubblicazione online consente di](#) rispondere rapidamente e di informare gli interessati e tiene conto dell'interesse pubblico potenzialmente più ampio per la questione sollevata dai denunciati. Tramite lo stesso sito web Europa, la Commissione informerà i denunciati dei risultati della sua analisi delle denunce e dell'eventuale seguito che intende darvi.

La Commissione sta esaminando le denunce alla luce del diritto dell'Unione europea applicabile e in linea con le priorità in materia di applicazione stabilite nella comunicazione della [Commissione "Diritto dell'Unione europea: risultati migliori attraverso una migliore applicazione"¹ e nella comunicazione \[Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati²\]\(#\).](#)

Si noti che se la Commissione decide di agire a seguito di tali denunce, anche avviando una procedura formale di infrazione, il suo scopo principale è garantire che gli Stati membri applichino al diritto dell'UE nell'interesse generale. La presentazione di una denuncia alla Commissione non risolverà direttamente la situazione specifica e individuale del denunciante. Per ottenere riparazione e un eventuale risarcimento, se giustificato, sarà necessario intentare un'azione a livello nazionale nello Stato membro interessato. La presentazione di una denuncia alla Commissione non sospende i termini per l'avvio di un'azione legale ai sensi del diritto nazionale. Nell'esercizio del suo potere discrezionale, anche constatata una violazione del diritto dell'Unione, la Commissione può sempre decidere di non avviare un procedimento formale di infrazione.

¹ C(2016)8600.

² [COM\(2022\) 518 final](#).

I servizi della Commissione presupporranno di dover trattare le denunce in modo riservato. Solo nel caso in cui un denunciante abbia optato per un trattamento non riservato, i servizi della Commissione saranno autorizzati a divulgarne l'identità, e le informazioni che avrà comunicato, alle autorità dello Stato membro contro il quale è stata presentata la denuncia. Per dar seguito alla denuncia i servizi della Commissione potrebbero tuttavia trovarsi nella necessità di rivelare l'identità dei denunciati.

In relazione al trattamento della denuncia si applica [l'informativa sulla privacy](#).